IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 197 ✱ Centesimi 5 in tutto il Regno ✱ DOMENICA 10 LUGLIO 1918

SI VEDRANNO NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La Settimana all'estero.

Durante la settimana scorsa Conferenza economica fra Alleati, quale ovata conclusione le conversazioni di Parigi. Rappresentanze: l'Italia il Ministro del tesoro on. Carcano ed il Sottosegr. di Stato per le munizioni on. Dalmazzo.

Fu data l'ultima mano agli accordi per la questione dei cereali ed agli analoghi per la materia prima. Si condotta dalla Commissione interalleata del rifornimento generale del nostro on. amico Senatore Marcora dal Plancher e dette pure argomento alla Conferenza la nostra importazione in foglilevanti e per quanto dei grani. In settimana si avranno di certo conclusioni definitive.

— Altra conferenza la sera lunga fra i rappresentanti degli Alleati, per trattare sui bisogni delle munizioni negli eserciti rispettivi. L'Italia vi è rappresentata dal generale Dallolio che, quale Sottosegretario di Stato per le munizioni, ha acquistato accrescuto la produzione italiana nei limiti del possibile.

— Dal liberi mandati inglesi, membri politici, grandi industriali, armatori e negozianti venne pubblicato un manifesto che è una risposta ad altri pure molti della dichiarazione redatta nella prima Conferenza economica di Parigi.

I liberi scambisti inglesi intendono con esattezza tutta la misura provvisoria, il cui immediato risultato sarebbe l'aumento del costo della vita. Secondo il loro manifesto ribasserà assai probabilmente ed in legali circostanze e quelle del buon senso vengono modificate da transitorie circostanze e da lo economatch, dopo la guerra non debba più subbidire alle naturali condizioni della sua esistenza e ricreazione, attendiamo il risultato finale e speriamo bene.

***

Oltre al nostro Ministro del tesoro è già in questi giorni tenuto a Londra, ed anche a Parigi, il sig. Rark Ministro delle finanze in Russia.

Il prolungarsi della guerra e la necessità di nuovi sforzi finanziari ed economici internazionali, suggeriscono il ministro a trattare con alcuni ministri e con alcuni banchieri delle due capitali per ottenere nuovi accordi e nuovi crediti.

Trattando la Banca ha votato una legge, con la quale si autorizza la Banca di Stato a fare nuovi biglietti per due miliardi circa, a condizione che il totale dei biglietti in circolazione non oltrepassi gli otto miliardi e mezzo.

***

In causa del notevole aumento nelle spese militari, che da 168 milioni nel 1914 sono salite negli ultimi tre mesi a 161, il Governo ha presentato due quarte proiitti, ha ora proibito l'esportazione del denaro e raccomandato alle banche di non concedere alcuna somma senza il consenso dei preposti stranieri.

Si vocifera inoltre, addirittura al monopolio del tabacchi a vantaggio della finanze confederali, che darebbe un reddito di 16 milioni, ed anche al monopolio e semitasse dei fabricanti. E poiché non bastassero queste economie, si vuole pure completamente le franco svizzere, si è pensato di tolgiere i profitti di guerra, ed annunciato l'imposta progressiva sulla rendita.

***

U Pr. Ministro d'Austria-Ungheria ha dichiarato alla Camera del Consiglio che nella settimana prossima sottoporrà al Parlamento l'accordo concluso a Lloyd George per la soluzione della questione italo-slava: accordo, che avrà vigore soltanto durante la guerra e la pace.

Intanto prima che lo stato di assedio venga tolto e prima che il nuovo Governo sia ben stabilito, vi sarà un governo provvisorio assistito da un Consiglio ultimo.

***

Parrava che dopo la conciliante decisione degli Stati Uniti e del Re di Moselle il problema delle grandi streti, il conflitto tra i due Stati devesse compiersi, ma ora tra Stato e Stato non vi sono più i dissensi da Presidente, addirittura il motivo di un annientamento dei nostri eserciti, di un non buono stato di spirito, di una fine della guerra mancante contro gli americani.

Siamo dinanzi ad una di quelle di partenza ed è assai difficile stabilire quale sia quello d'arrivo.

***

Si è reso inaspettatamente grave la situazione in Spagna. Scoppiato in seguito nella Compagnia ferroviaria del Nord, il movimento ha assunto subito carattere così generale, ch'ebbe la forza adesso alle adesioni di tutti i lavoratori delle ferrovie, dei tramvia e Spagna.

Secondo le informazioni lo sciopero a Madrid e Barcellona, con numerosi a Valenza, Alicante e Xeres. Ha Alicante ha assunto le garanzie costituzionali in tutta la Spagna.

Note del giorno

La misura adottata dal Governo tedesco di sospendere i pagamenti delle pensioni agli operai che risiedono in Germania e Paesi alleati e neutrali. Bandiere di non fare, per ragioni di reciprocità, pagamenti agli italiani considerandoli come sudditi di Stato nemico, hanno provocato, come del resto era naturale, una certa impressione, anche perchè un tratto così in grado di rappresaglia contrasta con l'importanza dei due provvedimenti.

Ora, per quanto riflette le pensioni sui operai italiani, si tratta di quegli operai, i quali, lavorando in Germania e Austria, contro gli infortuni e le malattie l'assicurazione obbligatoria. Ora, per quanto riflette l'arsi e neutrali alle quali appartenevano potrebbe essere a noto (e ciò lo sa) in Germania vi è l'obbligo come in Italia delle assicurazioni per le malattie, per gli infortuni e per la vecchiaia.

Il trattato di commercio del 1904 interlava questo obbligo per gli operai austriaci e quelle tutele si avolsero in successivi accordi, per effetto dei quali i lavori hanno continuavano a lavorare, anche dopo la guerra del 1914, i sanidi, nl avevano diritto.

Quali sono stati cospesi questi sussidi ai quali i nostri operai hanno diritto.

Non sarebbe quindi a meravigliare se il nostro Governo domandasse il trattato di commerciale esistente, che scade nel 1917.

Del resto la misura presa dal Governatore è ignorative, poichè la fatto non esiste più dal momento che fra i due paesi sono pure le comunicazioni commerciali.

***

— Circa la sospensione dei pagamenti agli italiani, da parte della Banche italiane, ha notato che non si tratta di un divieto formale del Governo tedesco, ma soltanto di un atto desiderio, ad opera di alcune Banche per sospendere i pagamenti.

Infatti il governo tedesco ha così si sperimenta:

> — L'amministrazione della Banche e dei banchieri di Berlino la diretta a tutte le Banche tedesche una circolare, nella quale le invita, per desiderio espresso dal Dipartimento generale degli affari esteri, a non versare giudizieri il trattamento applicato verso i cittadini di Stati nemici.

Ciò equivale al divieto dei pagamenti dovuti ai sudditi italiani in Germania.

A questo riguardo conviene ricordare che Germania, Austria e Ungheria, Francia, Inghilterra e Russia, hanno fin dai primi tempi della guerra decretò, che non solo vietano i rapporti commerciali con i sudditi dei paesi nemici, ma vietano qualsiasi pagamento per qualsiasi ragione ai sudditi dei paesi nemici.

Inoltre, per quello riguarda l'Italia, il Governo tedesco non ha emesso un decreto di d vieto ma ha espresso un desiderio, applicato poi quasi tutte dagli organi dei singoli stati, non esiste stato di guerra.

Gli stranieri, i sudditi dei paesi, non gli stessi, ma dal punto di vista politico internazionale, la differenza fa il suo valore.

Intanto il Governo italiano, come informa un comunicato ufficiale, ha preso provvedimento che lo Stato pagherà ora ed ha già operato italiani dovrebbero riconoscere dagli Enti assicurativi tedeschi.

E' un provvedimento che merita lode.

***

Nulla di nuovo in politica estera. Passerà alla guerra sottanto che nei settore settentrionale del fronte occidentale, ove le battaglie, gli inglesi occuparono due villaggi e guadagnarono la linea Tenna.

— Sul fronte est si ha una certa pausa come sempre avviene in questa guerra dopo parecchi giorni di lotta furiosa.

I giornali austriaci però preannunziano, come pure giungono notizie da Amsterdam, perchè i russi concentrino sulle loro altre truppe ed artiglierie.

***

Una buona giornata è segnalata nel bollettino del nostro Comando Supremo.

Le truppe italiane espugnarono, dopo viva lotta, l'importante posizione alla testata del Ponte Napoleonico sul Piave, catturando circa mezzi diretti a stiegliersi queste posizioni.

***

Anche nella zona della Tedesa i nostri riportarono felici successi contro le linee avanzate presso il Castelletto e il valone del Tresenda, catturando alcuni prigionieri di cui 5 ufficiali e importante materiale.

POLITICA E DIPLOMAZIA

I disgusti col sogno e sono della notte

(5) **Londra, 15.** — Il dcon. di Robeu, deputato del Calvados, è morto in seguito a ferite riportate nei combattimenti della Somme.

(5) **Londra, 15.** — Una nota ufficiosa comunica che l'Inghilterra vieta con disposizione la Convenzione cosi-giapponese, russo, inviso, radicale, socialista-anglo-giapponese, assumerà la garanzia di pace in Estremo Oriente e concluda la relazioni degli alleati

(5) **Parigi, 15.** — Il Journal des Débats dice che il ricevimento di ieri del Re Belga della presenza di tempo belga non è stato che un pretesto per riunire tutti gli emigrati che il risorgimento ad una fatto nazionale. Il Re ha ricevuto ai suoi tavoli 36 invitati. Francis non sparlano la causa del Belgio da quella polacca.

(5) **Zurigo, 15.** — Il ha da Vienna: *L'Arbeiter Zeitung* non che il governatore militare della Galizia abbia un ordine di non lasci passare nessuno verso la Polonia, come dice nel suo scritto di congedo, non abbia nessuno l'opportunità di scrivere i funzionari ed il Governo e consolati. Il giornale scrive che il governatore le sono stati dati i pieni poteri.

— Si ha da Budapest: Andrassy, Apponyi e Rakowski saranno ricevuti fra breve dal Re, per apprendere il loro ultimo desiderio prima s'la pace.

LA SITUAZIONE IN SPAGNA

(5) **Madrid, 15.** (*Ufficiale*). — L'sciopero della Azione, senza preavviso, hanno dichiarato scioperi per solidarietà col ferroviari.

NELLA MEDIA

✱ (5) **Londra, 15.** L'*Agenzia Fratier* riceve dal Cairo: Nella regione della città della Mecca, dopo sei mesi il 12 giugno, alcuni elementi della guarnigione continuano la resistenza. Sono guidati dal capitano Il Grande Sceriffo ritardava l'attacco dei forti, appunto per risparmiare il sangue. Adesso l'ora è giunta e si sono arresi; 28 ufficiali turchi, 900 soldati turchi, 150 feriti furono fatti prigionieri. Furono presi gran numero di armi e munizioni. Il bottino è considerevole.

Dopo la proclamazione dell'indipendenza gli arabi hanno preso ai turchi dieci cannoni da montagna, dieci da campagna, quattro mitragliatrici, 2000 fatti prigionieri sotto ufficiali, 2000 soldati e 150 funzionari civili.

Attualmente non resta alcuna traccia di opposizione turca nella Mecca.

Per l'irrigazione in Val Tidone.

(5) **Piacenza, 15.** Ogni la avuto luogo, ad iniziativa della deputazione provinciale una importante riunione per studiare il problema della provincia, e fine di promuovere la costituzione di un consorzio per la costruzione di un serbatoio a scopo irriguo e industriale in Val Tidone.

Erano presenti: il Ministro dell'Agricoltura, on. Raineri, il quale, dichiarando di compiacersi dell'iniziativa, ricordò l'istituzione della Commissione reale per lo studio dell'irrigazione in Italia, dal cui parere quando fu nel 1910 egli ebbe a Governo e il lavoro compiuto da essa fu poi ordinato con particolare riguardo all'irrigazione della Puglia e della Liguria — il Senatore Ottavi, il deputato Fera, il presidente della Commissione e sindaco on. Gli assessori del Governo e della provincia, i rappresentanti dei consessi nel paese.

Dopo una breve discussione con particolari ed esaurienti informazioni sul problema della acqua, il Ministro emulare ridefinendo essere programma del Gabinetto su la Fonte di appartenere di portare fino dove, ogni cosa possibile la costituzione di consorzio italiano abbia ad assicurare così come è indicato, tutto ciò che è necessario.

Il discorso dell'on. Raineri è stato applauditissimo.

LE ENTRATE NELL'ESERCIZIO 1915-1916

Aggiungiamo altri dettagli e quelli dati ieri e proposito della cifra totale della ragioneria del Ministero delle Finanze circa le entrate dell'esercizio 1915-916, in relazione a quelle dell'esercizio precedente.

Le imposte dirette entrano una maggiore entrata di lire 129.758.587, prodotte in parte dalle imposte nuove; quelle sulla ricchezza del servizio relativo ha dato L. 8.400.178 — quella sui proventi degli amministratori L. 246.767, i proventi del catasto con i sudditi dei paesi nemici, ne vietano quegli assegnamento per qualsiasi ragione ai sudditi dei paesi nemici.

Invece, per quello riguarda l'Italia, il Governo tedesco non ha emesso un decreto di d vieto ma ha espresso un desiderio, applicato poi quasi tutte dagli organi dei singoli stati, non esiste stato di guerra.

Gli stranieri, i sudditi dei paesi, non gli stessi, ma dal punto di vista politico internazionale, la differenza fa il suo valore.

Intanto il Governo italiano, come informa un comunicato ufficiale, ha preso provvedimento che lo Stato pagherà ora ed ha già operato italiani dovrebbero riconoscere dagli Enti assicurativi tedeschi.

E' un provvedimento che merita lode.

***

Nulla di nuovo in politica estera. Passerà alla guerra sottanto che nel settore settentrionale del fronte occidentale, ove le battaglie, gli inglesi occuparono due villaggi e guadagnarono la linea Tenna.

— Sul fronte est si ha una certa pausa come sempre avviene in questa guerra dopo parecchi giorni di lotta furiosa.

I giornali austriaci però preannunziano, come pure giungono notizie da Amsterdam, perchè i russi concentrino sulle loro altre truppe ed artiglierie.

***

Una buona giornata è segnalata nel bollettino del nostro Comando Supremo.

Le truppe italiane espugnarono, dopo viva lotta, l'importante posizione alla testata del Ponte Napoleonico sul Piave, catturando circa mezzi diretti a stiegliersi queste posizioni.

***

Anche nella zona della Tedesa i nostri riportarono felici successi contro le linee avanzate presso il Castelletto e il valone del Tresenda, catturando alcuni prigionieri di cui 5 ufficiali e importante materiale.

POLITICA E DIPLOMAZIA

I disgusti col sogno e sono della notte

(5) **Londra, 15.** — Il dcon. di Robeu, deputato del Calvados, è morto in seguito a ferite riportate nei combattimenti della Somme.

(5) **Londra, 15.** — Una nota ufficiosa comunica che l'Inghilterra vieta con disposizione la Convenzione cosi-giapponese, russo, inviso, radicale, socialista-anglo-giapponese, assumerà la garanzia di pace in Estremo Oriente e concluda la relazioni degli alleati

(5) **Parigi, 15.** — Il Journal des Débats dice che il ricevimento di ieri del Re Belga della presenza di tempo belga non è stato che un pretesto per riunire tutti gli emigrati che il risorgimento ad una fatto nazionale. Il Re ha ricevuto ai suoi tavoli 36 invitati. Francis non sparlano la causa del Belgio da quella polacca.

✱ (5) **Zurigo, 15.** 16. Si ha da Vienna: *L'Arbeiter Zeitung* non che il governatore militare della Galizia abbia un ordine di non lasci passare nessuno verso la Polonia, come dice nel suo scritto di congedo, non abbia nessuno l'opportunità di scrivere i funzionari ed il Governo e consolati. Il giornale scrive che il governatore le sono stati dati i pieni poteri.

— Si ha da Budapest: Andrassy, Apponyi e Rakowski saranno ricevuti fra breve dal Re, per apprendere il loro ultimo desiderio prima s'la pace.

LA SITUAZIONE IN SPAGNA

(5) **Madrid, 15.** (*Ufficiale*). — L'sciopero della Azione, senza preavviso, hanno dichiarato scioperi per solidarietà col ferroviari.

NELLA MEDIA

✱ (5) **Londra, 15.** L'*Agenzia Fratier* riceve dal Cairo: Nella regione della città della Mecca, dopo sei mesi il 12 giugno, alcuni elementi della guarnigione continuano la resistenza. Sono guidati dal capitano Il Grande Sceriffo ritardava l'attacco dei forti, appunto per risparmiare il sangue. Adesso l'ora è giunta e si sono arresi; 28 ufficiali turchi, 900 soldati turchi, 150 feriti furono fatti prigionieri. Furono presi gran numero di armi e munizioni. Il bottino è considerevole.

Dopo la proclamazione dell'indipendenza gli arabi hanno preso ai turchi dieci cannoni da montagna, dieci da campagna, quattro mitragliatrici, 2000 fatti prigionieri sotto ufficiali, 2000 soldati e 150 funzionari civili.

Attualmente non resta alcuna traccia di opposizione turca nella Mecca.

Per l'irrigazione in Val Tidone.

(5) **Piacenza, 15.** Ogni la avuto luogo, ad iniziativa della deputazione provinciale una importante riunione per studiare il problema della provincia, e fine di promuovere la costituzione di un consorzio per la costruzione di un serbatoio a scopo irriguo e industriale in Val Tidone.

Erano presenti: il Ministro dell'Agricoltura, on. Raineri, il quale, dichiarando di compiacersi dell'iniziativa, ricordò l'istituzione della Commissione reale per lo studio dell'irrigazione in Italia, dal cui parere quando fu nel 1910 egli ebbe a Governo e il lavoro compiuto da essa fu poi ordinato con particolare riguardo all'irrigazione della Puglia e della Liguria — il Senatore Ottavi, il deputato Fera, il presidente della Commissione e sindaco on. Gli assessori del Governo e della provincia, i rappresentanti dei consessi nel paese.

Dopo una breve discussione con particolari ed esaurienti informazioni sul problema della acqua, il Ministro emulare ridefinendo essere programma del Gabinetto su la Fonte di appartenere di portare fino dove, ogni cosa possibile la costituzione di consorzio italiano abbia ad assicurare così come è indicato, tutto ciò che è necessario.

Il discorso dell'on. Raineri è stato applauditissimo.

LE ENTRATE NELL'ESERCIZIO 1915-1916

Aggiungiamo altri dettagli e quelli dati ieri e proposito della cifra totale della ragioneria del Ministero delle Finanze circa le entrate dell'esercizio 1915-916, in relazione a quelle dell'esercizio precedente.

Le imposte dirette entrano una maggiore entrata di lire 129.758.587, prodotte in parte dalle imposte nuove; quelle sulla ricchezza del servizio relativo ha dato L. 8.400.178 — quella sui proventi degli amministratori L. 246.767, i proventi del catasto con i sudditi dei paesi nemici, ne vietano quegli assegnamento per qualsiasi ragione ai sudditi dei paesi nemici.

Invece, per quello riguarda l'Italia, il Governo tedesco non ha emesso un decreto di d vieto ma ha espresso un desiderio, applicato poi quasi tutte dagli organi dei singoli stati, non esiste stato di guerra.

Gli stranieri, i sudditi dei paesi, non gli stessi, ma dal punto di vista politico internazionale, la differenza fa il suo valore.

Intanto il Governo italiano, come informa un comunicato ufficiale, ha preso provvedimento che lo Stato pagherà ora ed ha già operato italiani dovrebbero riconoscere dagli Enti assicurativi tedeschi.

E' un provvedimento che merita lode.

***

Nulla di nuovo in politica estera. Passerà alla guerra sottanto che nel settore settentrionale del fronte occidentale, ove le battaglie, gli inglesi occuparono due villaggi e guadagnarono la linea Tenna.

— Sul fronte est si ha una certa pausa come sempre avviene in questa guerra dopo parecchi giorni di lotta furiosa.

I giornali austriaci però preannunziano, come pure giungono notizie da Amsterdam, perchè i russi concentrino sulle loro altre truppe ed artiglierie.

***

Una buona giornata è segnalata nel bollettino del nostro Comando Supremo.

Le truppe italiane espugnarono, dopo viva lotta, l'importante posizione alla testata del Ponte Napoleonico sul Piave, catturando circa mezzi diretti a stiegliersi queste posizioni.

***

Anche nella zona della Tedesa i nostri riportarono felici successi contro le linee avanzate presso il Castelletto e il valone del Tresenda, catturando alcuni prigionieri di cui 5 ufficiali e importante materiale.

La guerra in Europa

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO 15 Luglio.

Bollettino di guerra n. 457.

Nella zona di Valle Adige intensa attività delle artiglierie e scontri di nuclei di fanteria.

— Alle tentata del torrente Foenza la sera del 13 i nostri, vincendo l'accanita resistenza nemica e le difficoltà dell'aspro terreno, riuscirono ad espugnare fortissime posizioni a sud di Corno del Cestan e ad est del paese della Borcola. Nella notte l'avversario lanciò successivi violenti contrattacchi. Fu ogni volta respinto con gravi perdite.

— Continuano nella zona della Tofana i nostri brillanti successi. Nella giornata di ieri ripresi di alpini sorpresero e dispersero forze nemiche nascoste nelle vicinanze del Castelletto ed allo sbocco del vallone di Travenanzes. Prendemmo ottantasei prigionieri dei quali due ufficiali con due cannoni, due mitragliatrici, un lanciabombe e ricco bottino di armi e di munizioni.

— Artiglierie nemiche lanciarono qualche granata su Cortina d'Ampezzo. Di rimando i nostri grossi calibri bombardarono la stazione e de l'obiacco provocandovi rovine ed incendi.

— Sella rimanente fronte intermittente attività delle artiglierie e.

GADORNA.

L'opera Salvini con. — Il 20 ore sul bano Adriatico è stato almeno da un semaforiglio nodico il cacciatorpediniere *Impavido*. Le cose stralci dell'equipaggio è assai.

***

Poichè sulla immagine di un aeroplano nemico, avvenuta il giorno 11 corrente sopra la fpiave, non vuole venir di una battaglia aeronautica del valvolo del mare, così si comunica che l'aeroplano nemico abbattuto nella suddetta azione è stato a Desenzano precisamente dal nord e dinnzi ai Mantova; poi avvertito da Brescia e da Parma.

Sulla Spezia è avvertito nel dalla dilue sulla zona di quella Piana a veniva altrimenti incidente che il comandante Cocuma. ufficiale, che ha avuto un incidente quatro persone e se ferirono venti.

Il velivolo è allungato verso nord nella direzione Asiago-Parma.

SCACCHIERE OVEST

FONTE GERMANICA

✱ (5) **Berlino, 15.** Comunicato ufficiale.

Gli attacchi inglesi, continuati a nord della Somme dopo reputi i primi provvisorio violenti combattimenti. Tra Morlancourt e Longueval l'avversario è penetrato nelle nostre linee sulle forze che aveva attaccato con grandi masse di uomini e a sbalzi un piccolo bosco di Trones. L'offensiva fu arrestata. Il contrattacco continua oggi.

A sud della Somme nessuna attività di fanteria. Nel resto del fronte nelle battaglie contro il potente regioni inglesi, sud-est di Arras, nella regione Ango-Neuville e a nord-ou di Arras nessun avvenimento importante.

FONTE FRANCESE

(5) **Parigi, 15.** — Comun. uff. ore 15.

Nella regione boscosa della Mose un attacco tedesco a sud di grande contro la parte nord-orientale del villaggio di Seicheprey è stato respinto.

Sulla vita destra lotta di artiglieria sempre intensa nel settore di Reims. Parecchie ricognizioni tedesche sono state disperse dal nostro fuoco di fucileria nei boschi di Vaux e di Chapitre.

Nella fronte della Champagne pouillense tentativi tedeschi sono falliti sotto i nostri tiri di sbarramento.

(5) **Parigi, 15.** — Comun. uff. delle ore 23.

Fuori della zona della Mosa il bombardamento è stato violentissimo da una parte e dall'altra sul settore di Avocourt.

Nessun avvenimento importante da segnalare sul resto del fronte.

FONTE INGLESE

(5) **Londra, 14** (Ore 23) — Comunicato del generale Haig:

E' possibile ora dare nuovi particolari sull'azione condotta stamane dall'VIII Corpo verso il villaggio. Questo a poco l nemici fine fin alla sua seconda linea di difesa. Il villaggio è situato in fondo depressione. Il 11° e 13 forze concepte separatio a bombardare le posizioni più formidabili ed a fare delle prigioniere. I nemici per l'avanzata Stanzai, dopo un intenso bombardamento, alle 3.35 di dase l'assalto. I tedeschi furono travolti nelle loro trincee e nelle loro fronte d'attacco e fecemo numerosi prigionieri.

Durante la giornata e continuato tutto il giornata, ed il ritirato è stato che abbiamo occupato il villaggio di Morlancourt e la ferrovia a sud-ovest di Treux. In queste buoni abbiamo disimpegnato un fabbricato munito di mitragliatrici di West Treux, che era stato superato dalle nostre truppe ad un'ora antimeridiana e che, accerchiato dal nemici, tenevo forze valorosamente da 48 ore all'estrema difesa.

Il fuoco della nostra artiglieria ha schiacciato completamente due violenti contrattacchi diretti contro le nostre posizioni.

Più tardi i tedeschi erano riusciti a riprendere il villaggio di Morlancourt, ma non la ferrovia, che è rimasta nelle nostre mani, ne la nostra fortezza il rimanenti abbiamo mantenuto pienamente le nostre posizioni.

(5) **Londra, 15.** (Ufficiale). Un telegramma del Primo Ministro Con. britannico dice:

Tutto va sempre bene sul fronte inglese. In un certo numero abbiamo respinto il nemico fino alla vita nostra linea di difesa ch'è oltre quanto segna dietro la vita nostra prima linea di resistenza. Nessuna Nulla ultime 24 ore abbiamo fatto oltre 2000 prigionieri, ora ed in ufficiali comandanto due di reggimenti della zona divisione della Guardia prussiana. Numero dei prigionieri fatti dall'inizio della battaglia supera i 10.000. Ci siamo impadroniti anche di grandi quantità di materiale da guerra.

FONTE BELGA.

(5) **Le Havre, 14.** — Comun. dello Stato Maggiore belga.

Duali di artiglieria su diversi punti del fronte belga specialmente nella regione di Steenstraete, dove la guerra ha acquistato durante il pomeriggio una grande intensità.

SCACCHIERE EST

FONTE GERMANICA

✱ (5) **Berlino, 15.** Comunicato ufficiale.

Gruppo d'eserciti del maresciallo Hindenburg Respinti ruvi che tentavano di passare in Dvina verso Jacobstadt (nord-ovest di Friedrichstadt) furono respinti. Numerosi bombardieri hanno bombardato la ferrovia Servizio Rzezgow-Molodeczno.

Gruppo di eserciti del Principe Leopoldo di Baviera. Nella regione di Skrobowa attaccammo e respingemmo parti della prima linea di difesa nemica del sentiero da dalla sua prima offensiva in mattino del 9 luglio.

Gruppo di eserciti del gen. Linsingo. Situazione immutata. Una nostra squadriglia aerea bombardò sulla stazione di Rivertz (nord-est di Lusk).

Esercito del gen. Bothmer. Nessun importante avvenimento.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

✱ (5) **Vienna, 15.** (Comunicato ufficiale.)

Fronte russo. A nord ovest della Bukiowa distaccamenti russi che si avvanzavano contro la nostra posizione furono respinti.

Verso Dalatyn, vivo attività di scontramenti. Gruppi d'esploratori della nostra avanguardia nella città sono state respinte all'entrata in essa.

Da Odlowitza venne tentata la presa di Dragomirna ma è stata anche questo è andata a vuoto.

Oltre ciò niente di nuovo.

FONTE TURCA.

(5) **Costantinopoli, 14.** — (Comunicato del Quartier Stato Maggiore).

Fronte caucasico. A nord del lago di Urievistaky abbiamo operato una ricognizione perfettamente riuscita.

— Avversari nemici hanno lanciato sino ostacolo bombe sulle borgata di Polonetchik, a nord-est di Urievistaky.

— Sulla fiochad il nemico ha pronunziato stanotti un violento attacco contro le nostre posizioni sulla vita sinistra del fiume.

— Sul fronte a sud della Lyya inferiore, l'artiglieria nemica ha fatto un violento bombardamento.

— Sul fronte di Mesopotamia, sulla Strypa avvistati e infocati incidenze furiosi combattimenti. Le perdite prigionieri che ci abbiamo fatto ascende a 2300 soldati, oltre ufficiali, e abbiamo preso pure due cannoni, diciannove mitragliatrici ed un lanciabombe.

(5) **Pietrogrado, 14.** — (Ore 20.30) — (Comunicato del Grande Stato Maggiore).

Fronte occidentale. — A sud-est dal lago di Narocz, nella regione della borgata di Stakhovtzy, abbiamo attaccato e messo in fuga le avanguardie tedesche.

Nella vita sinistra della Sichod, nella regione del villaggio di Zarotcha, a sud di Sidyjsky, il nemico, dopo violento fuoco di artiglieria, ha sferrato parecchi contrattacchi, ma è stato respinto nelle sue trincee.

— Aeroplani nemici hanno lanciato bombe su Dwinsk e sulla stazione di Kreva, a nord-est di Lyda.

— Nella regione a sud-est del lago di Svirsinskii presso il villaggio di Druetzkoie, abbiamo attaccato reparti nemici che hanno occupato la stazione di Druetzkoie.

— Nella regione ad ovest della Strypa, l'intensità dei combattimenti è sensibilmente diminuita.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE TURCA.

(5) **Costantinopoli, 15.** — *Fronte dell'est e della Persia*. — Nessun avvenimento importante.

Fronte del Caucaso. — Sulla nostra ala destra nostri distaccamenti avanzati hanno respinto nelle loro posizioni numerosi reparti nemici che tentavano di riconquistarle. Al centro i combattimenti diminuiscono di violenza. Abbiamo respinto parecchi attacchi che ieri avevano a mezzina della due parti. Sul contrattacco abbiamo una nostra colonna ha respinto diversi attacchi, in posizioni avanzate, che spesso hanno costretto il nemico a ripiegare in disordine verso le sue posizioni principali. Sulla sinistra la situazione è immutata. I nostri del Kharkoli attaccarono il nemico ed in quanto ha fatto prigionieri.

(5) **Costantinopoli, 15.** (Comunicato ufficiale) — *Fronte dell'Irak*. — La nostra artiglieria spara un fuoco di sorpresa sul campo nemico e vi distrugge importanti depositi.

Fronte persiano. — Nessun combattimento importante.

Fronte del Caucaso. — Continuiamo ad inseguire il nemico. I bombardamenti al centro non destano fuoco di artiglieria. Sulla nostra ala destra abbiamo occupato Serre respinti.

Nella regione di Soghra un aviatore nemico hanno bombe sui distretti di Kolik.

FONTE BULGARA.

(5) **Pietrogrado 14.** — Comunicato della regione di Erzeroum la nostra offensiva progredisce con successo ed una serie di posizioni forte organizzate sono già in nostre mani.

— In parecchi settori, importanti colonne nemiche hanno lanciato contro le nostre linee. Nonostante il successo compiuto e tenuti i quali tentano ancora di contrattaccare e portare l'offensiva.

— Nella regione Colle Mussel-Dere una nostra battaglia ha catturato un cannone e due mitragliatrici nemici. Una dei nostri valorosi reggimenti del Turkestan dopo aver respinto delle furiosi contrattacchi nemici, ha preso l'offensiva ed ha occupato semilinee.

Scacchiere balcanico

FONTE GERMANICA

✱ (5) **Berlino, 15.** Comunicato ufficiale.

Un riparto austro che attaccò un posto avanzato bulgaro a sud-ovest di Gargulak fu respinto.

LA GUERRA IN MARE

(5) **Berlino (Via Sviera), 15.** — Un comun. ufficiale afferma che un sottomarino tedesco affondò il giorno 11 nel Mare Nero un incrociatore ausiliario inglese di 9000 tonnellate e che nello stesso giorno, nella zona di Gibilterra, un sottomarino tedesco affondò due legni armati forniti addendati di settecento tonnelli.

(5) **Londra, 15.** — Il *Lloyd* annuncia che le linee inglese *Langley* è affondata. Anche il vapore *Silverton* è affondato. L'equipaggio è stato sbarcato.

Atti del Governo

La Gazzetta Ufficiale del 16 contiene:

LEGGI E DECRETI.

Decreto-Legge Luogotenenziale nel quale i sagli 1915 n. 18-bis dello stato di previsione del Min. della Guerra e n. 37-bis dello stato di previsione del Min. della Marina, per l'esercizio fin. 1915-16, sono aumentati della complessiva somma di Lire 3.450.000.

Decr. Luogot. riguardante la ripartizione del bilancio del Min. dell'Agricoltura e del Min. della Pubblica Istruzione e Lavoro.

Id. id. col quale per la durata della guerra, è istituita la carica di commissario in seconda dell'ufficio del Min. della marina.

Id. id. nomine varie in quasi vacue stabilite il presente dà una dimostrazione dell'attività della guerra.

DEI MINISTERI.

Min. di Grazia e Giustizia e del Culti e della PP. II. e Disposizioni nel personale dipendente.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA. — Il Reil. uff. del Min. di Grazia e Giustizia pubblica: Nomine varie. Ogliastro, Cilento e Vallo Lucano, nel Ministero, già destinato al Gabinetto del Gran-Maestro conferendogli le stesse funzioni e qualità.

Magistratura.

Con. Sanguè, dell'11 giugno.

Abate sav. Luigi Antonio, Antonio Angelo, collocato a riposo per avanzata età e conferito il titolo onorifico di Pret. del Circ. Corte di Appello.

D'Adda sav. Cesare, cons. di 2ª app. in aspettativa per infermità, collocato aggregato a riposo dal 16 giugno 1916.

Girardi avv. Amabile, cons. in tirocinio di 3ª cass. nel Ministero, in aspettativa dalla istruzione del processi penali stesso stesso.

Ufficialità nel Ministero; cons. agg. di Palermo; destinato cons. trib. Roma.

Martinelli cav. Edoardo Giuseppe; pret. trib. in aspettativa per infermità confermato aspettativa stesso.

Marcantino cav. Nicola, pret. dal Re Assenza; applicato temporaneo alla segreteria del Min. stesso.

Cirami cav. Domenico sost. proc. del Re Verona applicato alla corrente giu. stesso stesso. stesso stesso applicazione stesso.

Cattaliani cav. Domenico, sost. proc. del Re, in aspettativa per infermità, posto in disponibile stesso stesso applicazione stesso.

Mirabile Carlo, sost. proc. del Re Palermo applicato alla procura gen. Palermo.

Pecorini Giovanni Battista, giud. Rassau; trasferito trib. Verona.

Dalle Donne Alessandro, id. Verona; id. Rassau.

Cavaterdi Giuseppe, giud. in funzioni di pretore Bologna; nominato id. stesso stesso.

Calabrò Rodolfo id. consol. di Palermo, id. pretore Casalbi.

Russo Giuseppe, sost. proc. del Re Potenza; trasferito procura Agrigento.

Nicodemi Nicodemo, id. Padova; applicato alla procura Legnago.

De Bono Pacifico Giorgio, giud. in aspettativa, richiamato in servizio nel mandato, id. Borgovizzo, con le funzioni di giudice istruttore.

Assanti Stefano, id. Pettalia Pollosetto; collocato in aspettativa per infermità.

Finelli Alfredo, id. Romagnano Sesia; trasferito, Cannaga Adelia.

Pini Ettorre, id. Martinengo, trasferito Rocchetta Cairoli; Agnese, Vincenzo Milano.

Dal Mio Nicolò, id. Castiglione, trasferito Domo.

Volpe Gina, id. Sulla, id. Arianz di Puglia.

Presenti Pasquale, giud. Lanciano; Pescara.

Bonzanigo Luigi, giud. in aspettativa vent. id.

Nanni Gino, giud. Spoleto, trasferito dal Firenze, dai processi penali stessi stessi.

Di Mauro Biagio, id. di Ancona, id.

Gay Umberto, id. Aosta id.

I magistrati sottodicati sono promossi dalla 5ª alla 3ª categoria.

Bonomi cav. Ulderico, cons. G. App. Brescia - Rinaldi cav. Michele, id. id. di Roma.

I magistrati sottodicati sono promossi dalla 5ª alla 3ª categoria.

De Libero cav. Rosindo, cons. agg. di Catania - Gandolfi cav. Gaetano, id. Genova - Gallarato, id. id. Firenze - La Manita cav. Francesco Gius. id. id. Palermo - Mancinelli cav. Augusto pret. del Re Fermo - Ferrari cav. Giuseppe, pret. Rocca Priora - Bernardi cav. Gius. pret. del Re Monteprandone.

I magistrati sottodicati sono promossi dalla 4ª alla 3ª categoria.

Mazzoni cav. Pietro, cons. agg. Milano - Carnili cav. Libero, id. Roma - Pisenta cav. Giuseppe Leonardo, id. Torino - Bellinati cav. Fulvio, id. id. Venezia - Colombo cav. Ida, id. Napoli - Lo Monaco cav. Antonio Micunio, id. Messina - Porro cav. Luigi, id. Reggio - Rizzo cav. Agostino, pret. del Re in aspettativa per infermità.

I magistrati sottodicati appartenenti alle 3ª categoria dei gradi e anzianità presentati dal Ministero sono promossi alla 2ª categoria.

Di Nesse Mich. Arc. - Calvano T. - D'Avossa Ed. - Rocco Ant. - Cavalieri A. - Antonelli A. - Ortei P. - Alvenzi D. - Marsi S. - Bracone B. - Iannicelli E. - Sulla Ed. - Olivo L. - Bruno G. - Ferrara G. - Pilotti G. - Chiaromonte M. - Brayda P. - Amato P. - Grista M. - Grande G. - Boria d'Argentina G. -

I magistrati sottodicati appartenenti alle 2ª categoria dei gradi e anzianità presentati dal Ministero sono promossi alla 1ª categoria.

Fiassi Gi. P. - Gallo A. - Cova G. - Pittirussi P. - Giannantoni Michele - Alleo S. - Schillaci P. - Cicero A. - Ruggeri S. - Bellino M. - Mandalari Gaetano G. - Pastori E. - Carlini G. - Pedrinelli D. - Bria R. - Mosina G. - Bistia R. - Longo V. - Carta G. - Pedrighe M. - Gerosa C. - Vivoli P. - Trasimeni G. - Ferrara Gius. V.

I magistrati sottodicati, appartenenti alla 2ª categoria dei gradi e anz. prec. dal Re, sono promossi alla 1ª categoria.

Chirosi G. - Cordoli F. - Mosica C. - Marini R. - Cucino C. - Cocco G. - Cortese G. - Lanzara F. - Lanzara Giovanni A. - Murri G. - De Padova N. - Marmaroli P. - Bonanni A. - Berio Agostino A. - Sbarbaro Ugo A. - Marinelli P. - De Dirro A. - Micoli G. - Colvaglione G. - Mondelli R. - Salernano Samuele A. - Rispoli V. - Colina B. - Nicolli A. - Di Pasquale R. - Fiore G. - De Camillis P. - Calcinelo G. - Deneab P. D. - Pietro Regano V. - Reggiano P. - Argnano E. - Santagata G. - Liccosta E. - Chiesa A. - Lo Monaco G. - Cavallaro P. - De Marco G. - Cavallaro Pasquale S. - Volpe C. - Insei U. - Manca Gius A. - Russo G. - Ricciuti G. - Tognetti A. - Bertini Ant. - Cavallaro Ant. - Ridolfi C. - Verde Campo E. - Greco V. - Cirelli E. - Aquardi G. - Pesterino E. - Lavagna A. - Gatti G. - Gallo Ant. - Cavallaro A. - Catanzati G. - Pontenelli C. - Tangnoli G. - Garcia G. - Rosario G. - Tuffanelli G. - Cavallaro G. - Colotenzio A. - Capra R. - Mongilla G. R. - Bergo P. -

Dilda P. - Cassinelli R. - Forte A. - Gestenti d'Agostino G. - Pattino A. - Rizza Emanuele M. - Arcangelo Cappa G. - Caggiano G. - Rizzo M. - Spinelli A. - Cocco Travagli S. - Aquardi G. - Nicolli A. - Lo Zuo G. - Bonanzinga P. - Scopinna G. - Spoto P. - Fumanti S. - Fiore R. - d'Antonio N. - Reggio A. - Martini F. - Bianchi G. G. - Vasanti M. - Constantinella M. - Gigliobello G. - Vruzzo M. - Cagliardi L. A. - Bianchi G. - Pistoia L.

L'Appiccante alla procura gen. di Trento dal grado prec. avv. Vruzzo M. - Bianchi G. - Vasanti Procuratori.

Bianchi cons. G., avvocato gen. app. Modena, applicato temporaneamente alla procura gen. di Bologna, cons. da sole applicazione.

Magistratura e notariato

Grisolli cav. u.t. P., vice cancelliere nomine Ex App. nominato segretario presso gab. Lucca.

Biagini cav. A., vice cancelliere app. Firenze, collocato a riposo.

Bollettino Militare

Stato Maggiore

Tellini sav. Enrico, tel. colonnello tenutale alle tacite di campo comandato al 5° Bl. Ed.

Carabinieri Reali

Arrigo cav. Ettore, colonnello a disp. Min. Guerra, destinato alla 1ª Legione Carab. Roma.

Turbolo Achille pr. capitano legione Milano Ferrovie, destinato alla 1ª Legione Carab. Roma.

Addato comandante generale dell'arma - Marchisio Carlo id. legione Palermo - Peroni Giorgio Cesare capitano id. id. Milano - Bellini Ettore id. id. addetto al comando generale dell'arma nominati cavalieri nell'ordine della Corona d'Italia.

Fanteria.

Sana cav. Umberto, colonnello fanteria - Sanguineti Giuseppe id. id. - Stefani cav. Emanuele id. id. collocati a riposo per anzianità di servizio.

Esercito Territoriale

Lanfranco cav. Pietro colonnello comandante colonnello leggero Gallo collocato a disposizione per incarico del grado superiore.

Dicenzini cav. Roberto id. id. id. d'Ufizo id. id.

Presidi comandanti presidi comandanti colonnelli comandanti del reggimento De Giorgio cav. A. reggimento di Brindisi - Soldati cav. Ettore id. Levata, id. Rossani e di Maiolini comandante cav. P. id. cavalleggeri Chiti.

Maggiori presidi assenti colonnelli Biscoti cav. Augusto, Savoia Negozi Tronco cav. G. id. cavalleggeri di Piacenza - Bonfiglio cav. Emanuele id. id. Monteno (comandato scuola id.).

Fanteria presidi presidi maggiori Grisolini cav. A. reggi cavalleggi G. Agnis - Farsagnani P., id. id. - Ricci di Adria - Ferrari Giuseppe id. id. id. - Rizza Cavalleria - Monaco B. id. cavalleggeri di Aosta.

Artiglieria.

Presidi colonnelli presidi colonnelli

Mottalco-Guerra cav. G. id. comandante comando artiglieria fortezza Roma). Collocato a disposizione, comandante cav. Bonaccini G. id. (comandante artiglieria fortezza Roma).

Bonaccini cav. Giuseppe, id. id. id. (comandante artiglieria fortezza Roma). Collocato a disposizione, comandante cav. Bonaccini G. id. (comandante artiglieria fortezza Roma).

Presidi maggiori presidi maggiori

Pellecero cav. G. f. g. (comandato ispettorato generale artiglieria, reparto campi-pol. - Novembre, cav. G. f. g. (comandato scuola centrale artiglieria) - Ave. A. f. g. (id. 4° art. fort.) (posto) - Cattaneo Ave. A. f. g. (id. id. id. id. id.).

Genio

Tavani cav. Raffaele, colonnello comandante.

Rizzo cav. E., id. comandante genio stato d'assedio, comando artiglieria e genio) - Carpitteri cav. N. P. id. - Capezzi cav. G., direzione genio Ancona.

Dalle Provincie

(Brevezze più telegrafo - Nostre corrispondenze)

Italia Settentrionale

Torino, 14. — La Casa Pentzel ha ultimato una serie di lavori per la difesa degli abissi e degli impianti dai soci essendosi di tutte le provincie del Regno. Ha così, rispetto a questa categoria di associati, assolto il suo compito. Ora si occupa dei fabbricati, sono pronte di assistere i liberali dalle case di ricovero, dalle case di maternità, dalle case di ricovero e di soccorsi agli avanti diritto con la maggior sollecitudine possibile.

Firenze, 15. — I posti scrivono ancora del Maggiore Piccio, che ha dato la sua vita per la Patria. Anzi tutti si accordano, non vi dice né parole né gesti a rimpiangere, ma solo a esaltare, anche perchè come non se ne abbia mai in questo momento di sanità bravi schiavoni. Ma è ottenuta una bellissima pagina, fiorentissima, e ingegnosa.

Il posto è profondo m. 70,67, l'acqua sale a 9,52 piedi di temperatura.

Molti credono che la scoperta di quest'acqua si debba a Leonardo da Vinci, secondo altri di Vittorio Veneto richiesta della usuali informazioni.

PER I PROFUGHI DELL'ALTO VENETO.

Id. (5) Milano, 15. — Il Comitato Centrale Pro Profughi per iniziativa del vescovo di Vienna, coll'intervento della autorità locali e dei fiduciari del Comune e della Provincia, ha tenuto una riunione nella Prefettura, stamane a 8 costituiti il Patronato pei profughi dell'alto Veneto allo scopo di coordinare le iniziative del Governo e degli enti locali

Il Patronato è stato costituito immediatamente, presso la Deputazione provinciale. Il Comitato centrale è presieduto dal Vescovo di Vienna, dall'on. Vescovo di Vienna, dall'on. Ruggeri, dal dott. Colgi per l'ufficio di Adagio, dal dottor. Rossi per la Sala dell'Asilo e dal Ragioniere Ufficio Comunale Luci e due Conti.

Hanno partecipato pellanno applaudii l'on. Tenni, i pres. della sezione Bonomelliana don. Migliorini, della Sala Pro Profughi Dalla e il sac. Gruppi.

Italia Centrale

Genova (Sedegna), 15. 3° qui mentre all'età di 80 anni Nazzaro Forenzi di Trentino Pattello, il quale ha voluto così dare un'ultima testimonianza del vegeto suo all'ultima era e spirò placidamente di sulla sua amore maledetta. Lo piangono i figli e nipoti.

Prato (Firenze), 14. Le attestazioni e molte parte la cessione del cuore vescovo di Prato-Pistoiese, monsignor Simone Mazzi, che ha dato ai dei suoi amici e delle cariche ecclesiastiche che egli ricopriva una così grande cuore. Il funerale ha avuto larga domenica. Fu vivato generale della diocesi e della cittadinanza a cui prima mosse nel 1893.

IL MINISTRO COMANDINI

DI RITORNO DAL FRONTE.

(1) Firenze, 15. — E' stato qui di passaggio il Ministro Comandini, che è ritornato dalla visita fatta al fronte donde egli porta le migliori impressioni per l'organizzazione delle nostre genti, per lo spirito onde alcuni superiori, organizzati splendidamente, hanno saputo infondere il sicuro fiducia e la calma di sicurezza, ed anche per la fiducia e la calma di sicurezza, ed anche per la fiducia e la calma di sicurezza.

Il Ministro ha visitato e salutato il proprio figliuolo, tenente ottimamente di battaglia, che fu tanto tempo ricevuto il ministro. Ecco il ministro ha avuto un colloquio con i generali che lo hanno accompagnato, e con quelli che si trovano in quella zona. Ha avuto parole di vivo compiacimento per la sua ammirabile preparazione per un successivo il passo.

Il Ministro ha constatato il mirabile ordinamento della nostra truppe che sono, per lode meritata, degne di ogni maggiore ammirazione.

Italia Meridionale

Napoli 15 — 22,30 — 22 30 corr. ore. Napoli ha per visitare le opere di organizzazione civile di S. E. Min. Comandini al quale gli addetti hanno preparato lettere accoglienze.

Sono giunti ieri S. Capodichino Pellegrini già operai Otto Carafolo e Vincenzo Torrenella vittime delle scoppio nella fabbrica di cordite a Torre Annunziata.

Ieri sera l'Ammiraglio Dallo di anni 17 maturo lavorava al Van Pendiner pie la Società del Sebeto, dove ha

Nel trasporto si Pellegrini sassi di vivere.

Napoli 15. Il gran coll'approvazione della dal gen. Laudieri è stato costituito dal gen. Cassati il Napoli Nazzaro sul febbraio 1837 e non rapido a bellezza Nazzaro Ferdinando - Soldo nato il 1° Luglio, 1°

musicale di Bologna; il rev. Pasquale Fanti di Cattolica (Diocesi di Lecce) il sig. Alberto Cantilloni di Roma, direttore della Cappella di piazza del S. Uffizio; il S. Camillo di Roma; il rev. Giuseppe Cattini di S. Giustina di Padova; il Cav. Giuseppe Cimbro; il diploma di composizione avuto il rev. Vincenzo Magnani di Colonna Val Fortore (Diocesi di Lucera); gli diplomati maestro di canto gregoriano della scuola pontificia.

Altri alunni meritano si assegnavano agli esami finali sul conseguimento di una lezione e di un diploma, richiamati al servizio militare, devono per compensazione e loro studi, raggiungendo parecchi altri loro compagni, che del resto sono anche per loro coetanei, nell'ascrivere la sovrana.

Intanto constatando la condizione difficilissima dei nostri animali, si abbe in questo anno un numero quasi normale di alunni inscritti.

Durante il periodo delle vacanze, fino ai primi di novembre, la scuola pontificia offre ricordo agli studenti di ripassare i loro studi musicali per la ripresa, d'ansonia, contrappunto e fuga con tema obbligato sui libri, la grammatica e solfeggio per i principianti e partecipanti alla classe d'organo possono inoltre esercitarsi, per quanto ne'un di giorno, nelle chiese degnodall'istituto. I corsi saltri potranno poi continuare quelli avuti nel primo anno di frequenza.

Per chiudere informazioni concisse svolgere, alla fine dell'anno scolastico, un esame di concorso per il posto gratuito di 1 di 2 e di 3 di 4 di 5 di 6 di 7 di 8 di 9 di 10 Franconi 4) 5)

Al Giardino Zoologico. — Oggi dalle 13 alle 21 gran festival militare organizzato dal Comitato Nazionale di Assistenza Ospedaliera ai soldati feriti. La musica degli allievi carabinieri, sotto gli ordini maestri della valorosa Fanfara Nazionale, e la Fanfara Pontificia gentilmente la principale attrattiva pei grandi e pei piccoli. I fanti ricevranno nei vari capaldi sino tantini alla sera, e nel bando generale alle 18 saranno lo arterisi civili e militari. Il premio d'entrata per adulti è di lire 1 e per bambini cent. 50 in favore di vedile di fiori, programmi, distintivi e simili.

Le vaccinazioni municipale. — L'Ufficio municipale di Assistenza Sanitaria ci avverte che nei seguenti giorni che vendono le seconde municipale:

Caimani V., via Trapani 30 - Cecchini A., via Bodoni 39 - Bonaccini G., via Trapani 34 - Cordier A., v. della Stella 19 - Pagani A., v. Nomentana 76 - Pagni G., via del Casi 26 - Poggi C., v. Pié di Marmo 28 - Meghini P., via Nomentana 76 - Mazzoli G., via Tivoli 68 - Orivieri L., corso Umberto 241 - Fanti A., v. Cavour 47 - Galletti R., v. Cavour 47 - Mencarelli C., via Porta Merlata 155 - Leonardi P., via G. Bruno 7 - Giacomini L., via Poreggi 81 - Santi Tonin L., via Tivoli 8 - Rossi A., via Nomentana 76 - Gerga L., via Tiburtina 50 - Marini M. dott. Quintino 30 - Bonaccini G., via Trapani 34 - Bonelli A., via Ticeo Verità 9 - Feretti V., via Lazzaro 120 - Bonaccini G., via Trapani 32 - Agostini A., via Bodoni 67 - Fabei e I. Conge Marzio 31 - Ciaret D., piazza Trastevere 10 - Rocchi F., via Ghirlandaio 51.

Alla gamma del lavoro. — Si è riunita alla Camera del Lavoro la commissione direttiva, che ha trattato le seguenti questioni:

Disoccupazione esercenti ed accasionarie. — L. On. D. Pompeo ha riferito sul lavoro compiuto dalla commissione all'apposita Commissione governativa presieduta presso il ministero dell'industria dalla quale ha ottenuto la distribuzione di circa 1000 lire, convocato per stamane alle 10 alla Camera del lavoro.

Agitazione del personale S. A. T. O. — Per i lavori eseguiti alla Camera del lavoro.

Manifestazioni. — La C. U. ha preso accordi per la riorganizzazione della festa di maggio e per la manifestazione che avrà luogo nella prossima settimana.

Interessione professionale. — La C. U. richiamando la sua spesa sulla organizzazione operaia verso il movimento cooperativo raggiunto nella capitale, delibera interessarsi nel modo più efficace della industria cooperativa e nel modo più proficuo dell'esercizio d'opera a dell'interessamento della massima organizzazione operaia alla efficacia funzione che questo particolare disciplinare ed indirizzo ad organizzi unitari per la disciplina e per la difesa del lavoro, e nell'assicurare dalle maestranze tecnicamente più efficace.

Consiglio generale. — Si dichiara la convocazione del Consiglio generale a giovedì 22 corr. per il prossimo gennaio 1916 con l'ordine del giorno: 1) Relazione.

Iniziative della Metna tra contenenti. — La Metna comunica ai suoi soci e dintorni che è stata eletta una commissione di vigilanza composta di Cesare Ferri, Cesare Ferri, Cesare Ferri,

sieste, inaugurando al Santissimo non solo la parola di Cristo ma anche i canti ispirati che sempre vuovi ispirarono dalla sua parola e che non sono che poesia d'ispirazione per contemplare la bontà infinita del Redentore che si fa pane alla nostra povera fame di mortali, al loro compiacersi nella chiesetta del monte, ove si fa respirare la natura più cara del povero monte